



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale
Docente

D.R. n. 739 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – SSD L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne

Prot. n. 12447
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 2289/2014 del 29.12.2014, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 30/12/2014, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – SSD L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne - presso il Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTO il D.R. n. 59-2015 del 15.01.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 15.01.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

D E C R E T A

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica – SSD L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne - presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo.

La candidata Prof.ssa JEZEK Elisabetta, proposta dal Dipartimento di Studi Umanistici, è stata valutata **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 13/03/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER/pm

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 2289 DEL 29.12.2014 PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO IN DATA 30.12.2014, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT. JEZEK Elisabetta, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

VERBALE N. 1

Il giorno 6 MARZO 2015 alle ore 10.30 si è riunita presso la Sezione di Linguistica Teorica e Applicata del Dipartimento di Studi Umanistici la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 59/2015 del 15.1.2015 e convocata con nota della Prof. CHINI Marina in data 24.2.2015, nelle persone di:

Prof. CHINI Marina
Prof. PRANDI Michele
Prof. RICCA Davide

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Michele PRANDI e del Segretario, nella persona della Prof. Marina CHINI.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 30.12.2014, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, dott.sa Elisabetta JEZEK, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

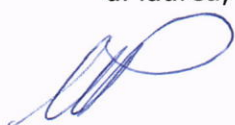
Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con la candidata medesima.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione della candidata.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.



I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dalla candidata e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dalla Dott.sa Elisabetta JEZEK rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente

Verificato che la candidata non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dalla

candidata, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dalla candidata medesima e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione, valuta pertanto tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sulla candidata, Dott.ssa Elisabetta JEZEK.

Giudizio collegiale:

A) Curriculum e attività scientifica

Elisabetta Jezek, dopo la laurea all'Università di Trento nel 1992, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Linguistica sincronica, diacronica e applicata all'Università di Roma Tre nel 2001. Anche prima del dottorato ha svolto attività di ricerca presso sedi internazionali, in particolare nell'ambito di progetti di terminologia interlinguistica relativi al linguaggio giuridico, usufruendo di borse di studio e di formazione presso il Parlamento Europeo e l'Università di Amsterdam. Ha inoltre usufruito di un assegno di ricerca biennale post-dottorato presso l'Università di Trento, con un progetto di ricerca relativo a "Classi verbali, strutture argomentali e percorsi di acquisizione".

Ricercatrice a Pavia dal 2001, ha fatto parte di numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra cui: i bandi PRIN 2001 e 2003 (entrambi con coordinatore nazionale Giuliano Bernini, Bergamo); il progetto CNR (2001-2003) su "ItalAnt. Per una grammatica dell'italiano antico", coordinato da Giampaolo Salvi (Eötvös Loránd University, Budapest) e Lorenzo Renzi (Università di Padova), all'interno del quale ha scritto il capitolo sulla struttura argomentale dei verbi; il TRIPLE (Tavolo di Ricerca sulla Parola e il Lessico) dell'Università di Roma Tre.

In particolare, la candidata è direttore di due progetti di ricerca tuttora in corso:

1) CPA-Italian: Creazione di una risorsa elettronica dei pattern verbali della lingua italiana estratti da corpora, nell'ambito di CPA (*Corpus Pattern Analysis*)-Network, per fini di ricerca linguistica e di applicazione computazionale, in collaborazione con l'Università Masaryk, Facoltà di Informatica, Brno, e con la Fondazione Bruno Kessler (FBK), *Human Language Technology*, Trento.

2) Creazione di un corpus annotato con *frames* verbali semantico-sintattici per la lingua italiana, in collaborazione con Associazione Senso Comune, Roma.

La candidata ha fatto parte del comitato organizzatore di diversi convegni e *workshops* di ricerca internazionali, tra cui il Colloquio internazionale "Word structure and Lexical Systems: models and applications", Università di Pavia, 16-17 dicembre 2004, il *workshop* "Lexical vs. non-lexical determinants of argument realization and their representation", Pisa, Scuola Normale Superiore, 25-27 settembre 2008 (nell'ambito del XLII Congresso della Società di Linguistica Italiana) e il "Joint Symposium on Semantic Processing. Textual Inference and Structures in Corpora", Fondazione Bruno Kessler, Trento, 20-22 novembre 2011.

Ha presentato con continuità, prima e dopo il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale, numerosissime comunicazioni scientifiche a congressi e convegni nazionali e internazionali, e ha fatto parte del comitato scientifico di numerosi convegni e *workshops* nazionali e internazionali. Con altrettanta continuità, a partire dal 2008, ha svolto attività di referaggio per la *Cambridge University Press* e per le riviste *Applied Ontology*, *Italian Journal of Linguistics/Rivista di Linguistica*, *Lingue e Linguaggio*, *Linguistica e Filologia*, *Linguistics*, *Studi e Saggi Linguistici*, *Verbum*.

B) Pubblicazioni

La candidata presenta 12 pubblicazioni in italiano, inglese e francese: 2 monografie, 4 articoli in rivista (di cui 2 in collaborazione), 3 contributi in volume, 2 contributi ad atti di convegno (in collaborazione), 1 voce di enciclopedia.

Le pubblicazioni si inseriscono in tematiche accreditate nella comunità scientifica internazionale formando un insieme al tempo stesso differenziato e coerente.

Attorno a un nucleo di semantica lessicale (*Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna: Il Mulino 2005), con particolare attenzione ai termini relazionali, insaturi, e in particolare ai verbi (*Classi di verbi tra semantica e sintassi*, Pisa: Edizioni ETS, 2003; "Verbi", in: Simone R. (con la collaborazione di Berruto G. e Achille P.), *Enciclopedia dell'Italiano*. vol. 2, Roma: Istituto Dell'Enciclopedia Italiana Treccani, 2011), si sviluppano ricerche collegate che includono:

- la linguistica dei corpora (Jezek E., Vieu L. (2014): "Distributional analysis of copredication: Towards distinguishing systematic polysemy from coercion", in Basili R., Lenci A., Magnini B. (eds.) *First Italian Conference on Computational Linguistics CLiC-it 2014* (Dec. 9-10, 2014), Pisa: Pisa University Press, 219-223; Jezek E., Magnini B., Feltracco A., Bianchini A., Popescu O. (2014), "T-PAS; A resource of Typed Predicate Argument Structures for linguistic analysis and semantic processing", in Calzolari N. et al. (eds.) *Proceedings of the Ninth International Conference on Language Resources and Evaluation (LREC'14)*, Reykjavik, Iceland (May 26-31, 2014), Paris: European Language Resources Association (ELRA), 890-895)

- le prospettive acquisizionali e applicative aperte da uno studio fine delle strutture lessicali e, in particolare, degli schemi di argomenti dei verbi e degli altri termini relazionali ("Verbi, eventi e quadri argomentali in italiano L2", in: N. Grandi (a cura di). *Morfologia e dintorni. Studi di linguistica tipologica e acquisizionale*, p. 179-196, Milano: Franco Angeli, 2005); "Lessico e semantica", in M. Chini, C. Bosisio (a cura di), *Fondamenti di Glottodidattica. Apprendere e insegnare le lingue oggi*, Roma, Carocci 2014, 131-142.

Gli studi di semantica lessicale privilegiano la dimensione relazionale del lessico, interfaccia tra lessico, strutture concettuali e sintassi, inserendosi con contributi significativi, originali e metodologicamente rigorosi in una tendenza riconoscibile a livello internazionale che ha rivoluzionato, in primo luogo, lo studio dei verbi. Si segnalano in particolare:

- la distinzione tra verbi predicativi, che presentano un proprio schema di argomenti, e verbi supporto, al servizio di un nome predicativo dotato di un proprio schema di argomenti ("Verbes supports et composition sémantique", *Cahiers de Lexicologie*, vol. 1, p. 29-43, 2011);

- la sovrapposizione tra fenomeni di polisemia e di *coercion* nella relazione dinamica tra termini insaturi e argomenti nella frase (Jezek E., Vieu L. (2014): "Distributional analysis of copredication: Towards distinguishing systematic polysemy from coercion", cit.);

- il rapporto tra polisemia e co-predicazione (Jezek E., Melloni C. (2011): "Nominals, Polysemy and Co-predication", *Journal of Cognitive Science*, vol. 12, p. 1-31, 2011);

- lo statuto delle collocazioni come strutture combinatorie di pertinenza lessicale ("Esistono le collocazioni? Denotazione vs. significato collocazionale", in Danler, P. Konecny C. (a cura di), *Dall'architettura della lingua italiana all'architettura linguistica dell'Italia*. Frankfurt a. M. et al.: Peter Lang, 2014: 409-419.

Le tematiche relative all'acquisizione e all'apprendimento delle lingue seconde e alla linguistica applicata, protagoniste in particolare di due pubblicazioni citate - "Verbi, eventi e quadri argomentali in italiano L2" del 2005, "Lessico e semantica" del 2014 - sono una presenza costante nella ricerca della candidata.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata fanno emergere, nel loro complesso, il profilo di una studiosa competente, informata, ben inserita nella ricerca internazionale, capace di coniugare una solida formazione istituzionale con prospettive originali. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è eccellente e tale da promuovere la loro diffusione nella comunità scientifica. Le monografie sono pubblicate da editori prestigiosi. Tre dei quattro articoli presentati sono usciti su riviste di fascia A e di circolazione internazionale: *Cahiers de Lexicologie*, *Folia Linguistica*, *Rivista di Linguistica*.

C) Attività didattica

Quanto all'attività didattica, la dott.sa Elisabetta Jezek, ricercatore presso l'Università di Pavia dal 1.10.2001 (confermato con decorrenza 14/10/2004) per il S.S.D. L-LIN/02 Didattica delle Lingue Moderne, è dal 2001 attiva come docente prima presso il Dipartimento di Linguistica (Teorica e Applicata) dell'Ateneo, poi presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione di Linguistica Teorica e Applicata.

Prima di questo periodo ha già potuto espletare alcune attività di docenza universitaria, sia in Italia che all'estero, in particolare come docente a contratto di Italiano L2 al *Media Centrum Letteren Cursussen* dell'Università di Amsterdam, Facoltà di Lettere e Filosofia (1994-1997), poi presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi Roma Tre (1998); nel 2001 è stata docente a contratto per Esercitazioni di Linguistica Generale presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, nella Facoltà di Scienze della Formazione.

Presso l'Ateneo pavese dal 2001 ha svolto un'intensa attività didattica, con numerosi affidamenti, partecipando sempre alle relative commissioni istituite per i relativi esami di profitto. In particolare si segnala l'affidamento dell'insegnamento di Glottodidattica (S.S.D. L-LIN/02, 30 ore, 5 CFU), tenuto dal 2001 a oggi, presso il Corso di Laurea in Lingue e Culture moderne e, dal 2001 al 2008, un analogo insegnamento tenuto presso la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SILSIS), dove nel 2001 la dott.sa Jezek ha pure coperto il Laboratorio di Glottodidattica (S.S.D. L-LIN/02, 30 ore, 5 CFU) e dove dal 2002 al 2008 ha avuto l'affidamento dell'insegnamento di Strumenti per l'analisi linguistica e testuale (S.S.D. LLIN/01, 15 ore, 3 CFU).

Presso la Laurea specialistica, poi Laurea magistrale, in Linguistica Teorica e Applicata, istituita dall'Ateneo di Pavia, dal 2002 a oggi ha ottenuto l'affidamento dell'insegnamento di Sintassi e Semantica c.p. (S.S.D. L-LIN/01, 30 ore, 5 CFU, poi 6 CFU).

Dal 2011 a oggi, sempre presso l'Università di Pavia, in particolare per il Corso di Laurea in Lettere Moderne e il Corso di Laurea in Lingue e Culture Moderne, svolge l'affidamento dell'insegnamento di Linguistica Applicata -A (S.S.D. L-LIN/01, 30 ore, 6 CFU).

Nello stesso Ateneo la dott.sa Jezek è attiva pure presso il Corso di Laurea Interfacoltà in Comunicazione, Innovazione, Multimedialità (CIM), dove dal 2009 a oggi ha l'affidamento dell'insegnamento di Comunicazione Verbale e Linguaggio dei Media (S.S.D. L-LIN/01, 30 ore, 5 CFU).

Dal 2005 al 2008 è stata inoltre professore a contratto per l'insegnamento di Glottodidattica (S.S.D. L-LIN/02, 5 CFU) anche presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi, Facoltà di Lettere, Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana.

Le valutazioni degli studenti si situano tutte nella zona alta della scala.

Sempre in ambito didattico si segnalano alcuni incarichi istituzionali coperti dalla dott.sa Jezek:

- dal 2002 al 2008, ha curato la direzione e il coordinamento dell'Indirizzo di Lingue Straniere della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SILSIS) dell'Università di Pavia. Svolgendo tale funzione, nello stesso periodo è stata

Presidente delle Commissioni degli esami di ammissione e di abilitazione dello stesso Indirizzo e membro del Consiglio della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SILSIS) dell'Università di Pavia;

- dal 2002 a oggi è membro della Commissione per l'approvazione dei piani di studio per il Corso di Laurea in Lingue e Culture Moderne dell'Università di Pavia.

E' stata ed è attiva anche nell'ambito di dottorati di ricerca di Linguistica, in particolare dal 2002 al 2013 è stato membro proponente del Collegio Docenti e Supervisore di Tesi del Dottorato di Ricerca in Linguistica dell'Università di Pavia (dottorato consorziato con altre sei sedi italiane e con sede coordinatrice Pavia), e ha organizzato e/o tenuto diversi seminari per i dottorandi (ad es. nel 2010 il ciclo di lezioni su "Verb Aspect and Event Structure", nel 2012 il ciclo di lezioni su "Verbal frames and the syntax-semantics interface") e ha seguito diverse tesi di dottorato come lettore-tutor. Dal 2014 a oggi è membro del Collegio Docenti e Supervisore di Tesi del Dottorato di Ricerca in Scienze Linguistiche, istituito presso le Università di Pavia e di Bergamo (sede coordinatrice).

All'estero è stata membro esterno della Commissione Giudicatrice del Dottorato in Scienze del Linguaggio, Université de la Sorbonne-Nouvelle Paris III, nel 2007, e membro esterno della Commissione Giudicatrice del Dottorato dell'Istituto Universitario di Linguistica Applicata (IULA) dell'Università "Pompeu Fabra" di Barcellona, nel 2012.

Quanto alla didattica delle lingue moderne si segnala che dal 2007 a oggi la dott.sa Elisabetta Jezek è stata componente del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Centro di Servizi di Ateneo "Centro Linguistico" dell'Università di Pavia, che coordina e sovrintende le esercitazioni di lingua straniera e di italiano L2 per tutto l'Ateneo, e che dall'ottobre 2014 è Presidente su delega rettorale del Centro di Servizi "Centro Linguistico di Ateneo" dell'Università di Pavia, svolgendo un'attività di coordinamento e supervisione scientifica del Centro stesso (<http://cla.unipv.it/>).

Nel 2008-2009 è stata poi responsabile di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca in "Didattica dell'italiano come lingua seconda" (annuale, conferito in data 1.07.2008) presso l'Università di Pavia.

Tra i compiti organizzativi, si segnala infine che dal 2010 al 2014 la dott.sa Elisabetta Jezek è stata membro della Giunta del Centro Orientamento Universitario (COR) dell'Università di Pavia e da gennaio a ottobre 2014 è stata delegato per la Mobilità internazionale dell'area di Studi Umanistici, Università di Pavia. A livello nazionale è stata Segretaria della Società di Linguistica Italiana dal 2006 al 2014.

D) GIUDIZIO SINTETICO

In sintesi la Commissione ritiene la candidata massimamente in grado di svolgere le funzioni che il bando specifica, in particolare in relazione agli insegnamenti di Glottodidattica e di Linguistica applicata, sia a livello di lauree triennali che magistrali, al coordinamento e alla supervisione scientifica di istituzioni volte al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti dell'Ateneo e alla supervisione di tesi dottorali nell'ambito del dottorato in Scienze linguistiche.

Quanto al versante scientifico della sua attività, la ricchezza tematica, la qualità, l'originalità e il rigore metodologico delle pubblicazioni soddisfano pienamente i requisiti richiesti per un profilo di professore associato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/02. Al di là delle pubblicazioni, l'intensa attività di organizzazione della ricerca della candidata e la sua continuità nel tempo ne confermano la piena maturità scientifica, del resto ulteriormente comprovata dall'ottenimento dell'Abilitazione scientifica nazionale anche per la prima fascia.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che la Dott.sa JEZEK Elisabetta è



valutata positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, per il Settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e Linguistica - Settore scientifico disciplinare L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dai membri della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dalla candidata, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 12.30.

Pavia, 6 marzo 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Michele PRANDI (Presidente)

Prof. Davide RICCA (Membro)

Prof. Marina CHINI (Segretario)

